

Formazione sul fenomeno della radicalizzazione violenta nel sistema penitenziario

Programma per operatori dell'associazionismo, delle cooperative, del volontariato, e degli istituti scolastici e di formazione

Date: 14 gennaio, 24 gennaio e 31 gennaio 2019

Luogo: UO SERT, Servizio Dipendenze Patologiche, via Orto del fuoco, 10, Forlì

Lunedì 14 gennaio 2019

Consapevolezza e comprensione del fenomeno terroristico e del processo di radicalizzazione violenta

Mattina	
8.30 – 8.45	<i>Registrazioni</i>
8.45 – 9.00	Saluti e presentazione progetto FAIR: Patrizio Lamonaca e Diletta Berardinelli
9.00 – 12.00	Terrorismi e modelli di radicalizzazione: storia del fenomeno e definizioni, ideologie e quadri storico e geo-politico
Facilitatori:	Luca Guglielminetti
12.00 – 14.00	Quadro legislativo e operativo europeo/internazionale. Le politiche e programmi di prevenzione e contrasto agli estremismi violenti (P/CVE)
Facilitatori:	Luca Guglielminetti
Pomeriggio	
14.30 – 16.30	Relazioni tra radicalizzazione jihadista, cultura islamica e forme di terrorismo
Facilitatori:	Paolo Di Motoli, Contemporary Religions and Faith in Transition – CRAFT, Unito; Ibrahim Gabriele lungo, Osservatorio di Al-Azhar per il Contrasto all'Estremismo.
16.30 – 17.30	Differenze di genere nella radicalizzazione
Facilitatori:	Luca Guglielminetti
17.30 – 17.45	<i>Test di valutazione</i>

Glovedì 24 gennaio 2019

Problematiche e sfide del fenomeno della radicalizzazione violenta nel sistema penitenziario italiano

Mattina	
9.00 – 11.00	Radicalizzazione e carcere: qual è la connessione?
Facilitatori:	Luca Guglielminetti; Diletta Berardinelli
11.00 – 13.30	Quadro legislativo e operativo italiano. Le pratiche dell'amministrazione penitenziaria: formazione sulla radicalizzazione del personale (cultura islamica e mediazione culturale), monitoraggio dei detenuti (<i>Risk Assessment</i>), circuito di Alta Sicurezza (AS 2)
Facilitatori:	Luca Guglielminetti; Diletta Berardinelli; Avv. Andrea Maestri, Souad Maddhai, Associazione Multi-etnica dei Mediatori Interculturali; Giovanni Suriano, Ufficio nazionale del Garante dei diritti delle persone detenute
Pomeriggio	
14.30 – 15.30	Riabilitazione in carcere
Facilitatori:	Luca Guglielminetti; Diletta Berardinelli
15.30 – 17.30	I soggetti della società civile con ruoli di prevenzione e di contrasto (imam, famiglie, mentori, psicologi). I fattori protettivi nei percorsi di radicalizzazione e quelli proattivi di de-radicalizzazione e ri-socializzazione. Le forme di giustizia riparativa e riconciliazione nei casi di violenza politica
Facilitatori:	Luca Guglielminetti; Mario Ferrandi, RAN Exit
17.30 – 17.45	<i>Test di valutazione</i>

Giovedì 31 gennaio 2019

Esperienze di prevenzione alla radicalizzazione violenta in Italia e testimonianze autobiografiche. Esercitazione laboratoriale sulle metodologie d'intervento

Mattina	
9.00 – 12.00	Il ruolo della religione come fattore preventivo nelle case circondariali. I casi di: “Diritti Doveri Solidarietà. Un’esperienza di dialogo tra Costituzioni” nel C.C. “Dozza” di Bologna, gli Imam nel C.C. “Lorusso - Cutugno” di Torino, il progetto di dialogo interreligioso nelle C.C. in Lombardia.
12.00 – 13.00	Esperienze dei partecipanti
Facilitatori:	Diletta Berardinelli; Luca Guglielminetti; Yassine Lafram, presidente UCOII - Unione delle Comunità Islamiche d'Italia; Valeria Collina, autrice del libro “In nome di chi. La madre del jihadista italiano dell’attentato di Londra si racconta”.
Pomeriggio	
14.00 – 17.30	Progettazione, attuazione e valutazione dell’impatto di una pratica finalizzata o al potenziamento dei fattori protettivi di prevenzione, o alla de-radicalizzazione e l’uscita dal gruppo violento
Facilitatori:	Luca Guglielminetti; Diletta Berardinelli; Yasmine Reefat, project manager
17.30 – 17.45	<i>Test di valutazione</i>